

 <p>M.I.M.</p> 	<p>UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DELLA LOMBARDIA AMBITO TERRITORIALE MILANO ISTITUTO AUTONOMO COMPRENSIVO GINO CAPPONI VIA PESTALOZZI, 13 – MILANO e-mail: miic8cy00p@istruzione.it pec: miic8cy00p@pec.istruzione.it Cod. Mecc. MIIC8CY00P – C.F. 80152350155</p>	 <p>UNIONE EUROPEA</p> 
--	---	--

Circ. 27
Prot. 8562

Milano, 4 ottobre 2024

A tutto il personale scolastico
IC Capponi
Bachecca RE/Sito

Oggetto: Procedura per la tutela delle lavoratrici madri

IL DATORE DI LAVORO

- VISTO** art. 28, comma 1, D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
VISTO l'art. 11, comma 1, D.Lgs. 26 marzo 2001, n. 151;
VISTO il "Criterio per le Lavoratrici Madri", adottato per la valutazione dei rischi particolari riguardanti le lavoratrici durante la gravidanza e fino a sette mesi d'età del figlio, del Documento di Valutazione dei Rischi di questa istituzione scolastica;

DISPONE

che, in caso di gravidanza e/o puerperio le lavoratrici, a qualunque titolo presenti in questa Azienda / Ente – a tempo indeterminato o determinato – sono inviate ad esibire, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 151/2001, il certificato medico attestante il loro eventuale stato di gravidanza e la loro situazione specifica, al fine di consentire allo scrivente di attivare le procedure e le misure idonee a tutelare la condizione di lavoratrice madre, contemplate dalla normativa vigente.

Nei confronti di chi non invii formale comunicazione scritta, questa Amministrazione ritiene sollevata da ogni responsabilità in merito.

Si sottolinea, infine, che il diritto alla tutela della gravidanza si attiva dal momento in cui si prenderà visione del relativo certificato medico.

Sulla base della informazione, si procederà alla valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute delle lavoratrici, con particolare riguardo ai rischi di esposizione ad agenti fisici, chimici e biologici ed ai processi o condizioni di lavoro.

Qualora i risultati della valutazione rivelino un rischio per la sicurezza e la salute della lavoratrice-madre:

- verranno adottate misure per evitare l'esposizione del rischio, anche modificando le condizioni o l'orario di lavoro;
- qualora le modificazioni di condizioni o di orario non siano possibili, verrà inviata apposita comunicazione all'Direzione Territoriale del Lavoro ai fini di quando disposto dall'art. 5 della Legge 1204/71 (interdizione dal lavoro).

Grazie per la collaborazione, cordiali saluti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
ARCH . MADDALENA DI MUCCIO